



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



PIANO TRANSIZIONE 5.0

Agenda



Consuntivo Piano Transizione 5.0 (2024-2025)



“Esodati” 5.0



Nuovo Piano Transizione 5.0 (Iperammortamento)



Anticipazioni sul Decreto attuativo

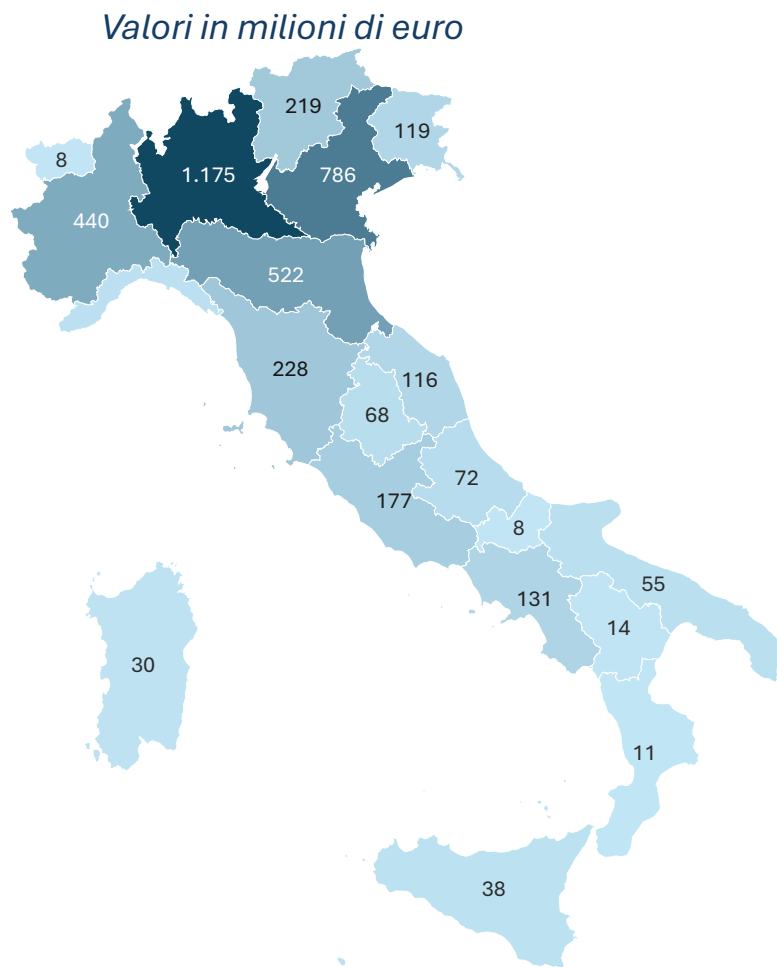


Consuntivo Piano Transizione 5.0 (2024-2025) – I dati principali

	TOTALE	Finanziabili	Tecnicamente Ammissibili
Istanze	18.949	11.532	7.417
Credito atteso	4,26 mld €	2,61 mld €	1,65 mld €
Investimenti attivati	9,6 mld €	5,8 mld €	3,8 mld €



Consuntivo Piano Transizione 5.0 (2024-2025) – Distribuzione territoriale



Nord Ovest → 39% (1,7 mld €)

Nord Est → 39% (1,6 mld €)

Centro → 14% (589 mln €)

Sud → 7% (291 mln €)

Isole → 2% (67 mln €)



Consuntivo Piano Transizione 5.0 (2024-2025) – Top 10 regioni

Regione	Istanze	Investimenti	Credito
Lombardia	4.996	2.425.871.294 €	1.031.496.146 €
Veneto	3.351	1.616.518.397 €	690.809.451 €
Emilia Romagna	2.283	1.066.908.446 €	457.377.923 €
Piemonte	2.010	919.053.580 €	386.256.998 €
Trentino Alto Adige	1.031	495.608.157 €	201.841.885 €
Toscana	1.092	456.943.908 €	196.268.839 €
Lazio	832	339.782.785 €	148.071.609 €
Campania	517	267.363.015 €	115.993.231 €
Friuli Venezia Giulia	473	238.865.597 €	103.448.060 €
Marche	552	233.249.044 €	99.557.581 €



Consuntivo Piano Transizione 5.0 (2024-2025) – Distribuzione settoriale

Manifatturiero: 71,6%

Prodotti in metallo: 764,4 mln €

Carta e stampa: 368,1 mln €

Gomma e plastica: 365,8 mln €

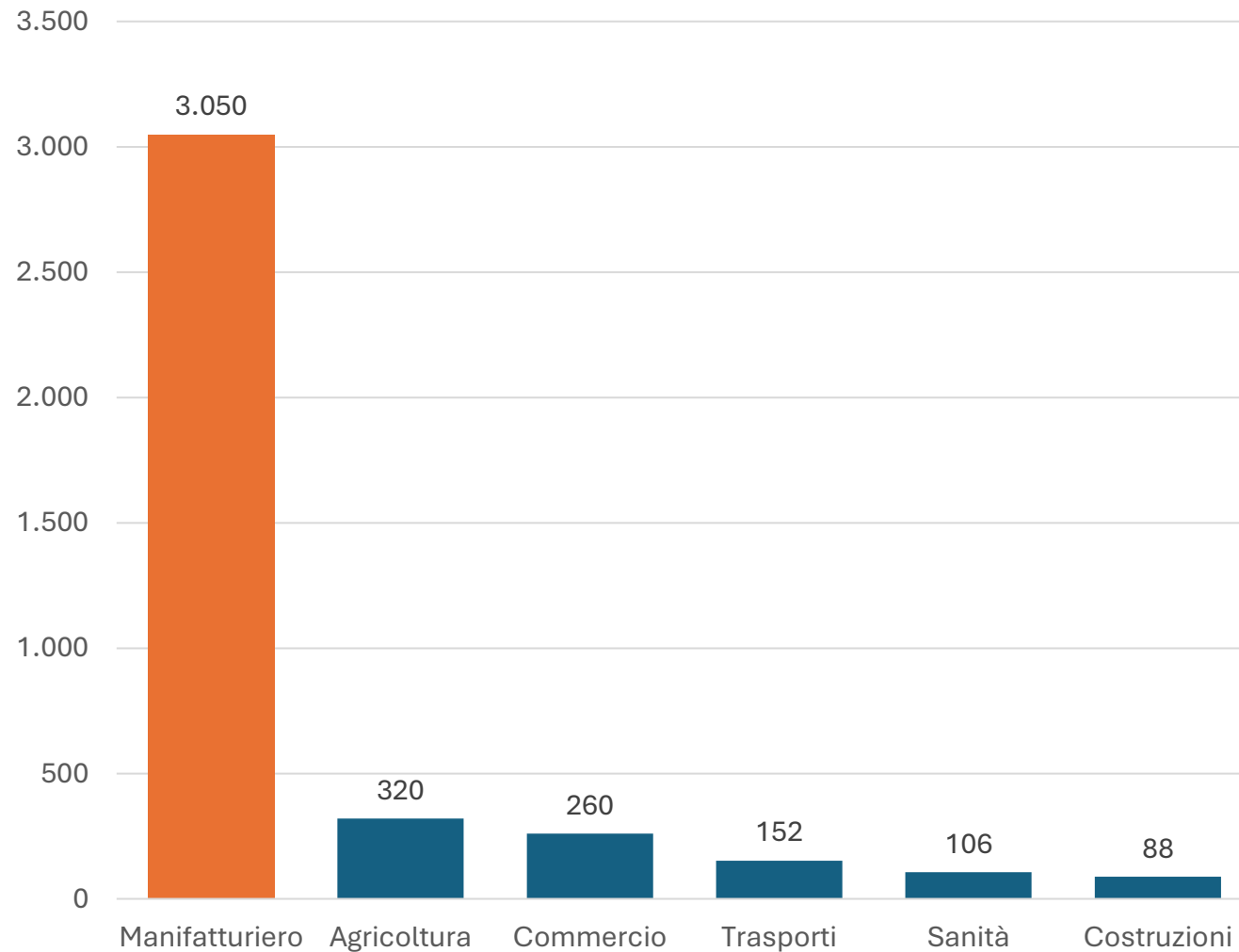
Alimentari e bevande: 347,3 mln €

Macchinari: 279,0 mln €

Minerali non metalliferi: 136,6 mln €

Agricoltura: 7,5%

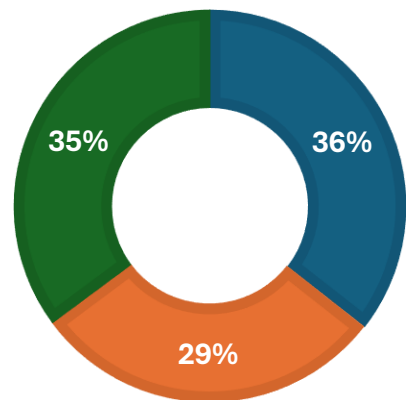
Commercio: 6,1%



Consuntivo Piano Transizione 5.0 (2024-2025) – Dimensione

Dimensione d'impresa

■ Grande ■ Media ■ Piccola



	Istanze (n.)	Credito (mld €)	Investimenti (mld €)	Investimento medio (mln €)
Piccola	12.158	1,51	3,31	27,2
Media	3.884	1,25	2,80	72,1
Grande	2.907	1,50	3,53	121,4



Consuntivo Piano Transizione 5.0 (2024-2025) – Classi di risparmio energetico

	I	II	III
Istanze	3.480	942	14.527
Credito atteso	593 mln €	220 mln €	3.440 mln €
Incidenza % (istanze)	13,9%	5,2%	80,9%



“Esodati” 5.0

DL 27 marzo 2026, n. 38		€
Allegati A e B Formazione	Credito d'imposta pari all'89,77%	1.302,3 mln
FER Certificazioni	Contributo triennale pari al 100%	197,7 mln



Nuovo Piano Transizione 5.0 - Iperammortamento

Profilo temporale, quantitativo e stanziamento	
Temporale	Beneficio per gli investimenti effettuati nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 30 settembre 2028
Quantitativo	Maggiorazione delle quote di ammortamento e dei canoni leasing: <ul style="list-style-type: none">▪ 180% per gli investimenti fino a 2,5 mln di euro▪ 100% per gli investimenti dai 2,5 mln di euro e fino a 10 mln di euro▪ 50% per gli investimenti oltre 10 mln di euro e fino a 20 mln di euro
Risorse stanziare	Stanziamento iniziale pari a 8.400 mln di euro, incrementato di circa 1.400 mln di euro per effetto del D.L. del 27 marzo 2026 n. 38



Nuovo Piano Transizione 5.0

	Iperammortamento	Risparmio fiscale IRES
Fino a 2,5 mln	+180%	43,2%
Oltre 3,5 e fino a 10 mln	+100%	24%
Oltre 10 e fino a 20 mln	+50%%	12%

L'iperammortamento assicura, per investimenti fino a 2,5 milioni di euro, un risparmio del 43,2% *indipendentemente dal conseguimento di un risparmio energetico*

I crediti d'imposta 4.0 e 5.0 garantiscono un risparmio massimo rispettivamente del 20% e 45% dell'investimento ammissibile



Nuovo Piano Transizione 5.0 – Ambito soggettivo

Possono accedere:

- Soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti in beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato

Condizioni di accesso al beneficio:

- Regolarità contributiva (previdenziale e assistenziale)
- Rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro

Sono escluse le imprese:

- Destinatarie di sanzioni interdittive
- In stato di liquidazione (volontaria o coatta amministrativa)
- In stato di fallimento
- In stato di concordato preventivo senza continuità aziendale
- Sottoposte ad altra procedura concorsuale prevista dal codice della crisi d'impresa

Esclusioni

Imprese agricole ex articolo 32 TUIR che determinano il reddito catastalmente

Imprese individuali in regime forfetario ex articolo 1, commi 54-89, L. 190/2014

Imprese in perdita sistemica



Nuovo Piano Transizione 5.0 – Ambito oggettivo

Beni	Descrizione
Materiali	Contenuti nell'elenco di cui all' allegato IV alla Legge di Bilancio 2026 interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.
Immateriali	Contenuti nell' Allegato V della Legge di Bilancio 2026 interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.
Materiali per autoprodotzione di energia	Beni finalizzati all'autoprodotzione di energia per autoconsumo, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta. Sono agevolabili <u>esclusivamente</u> impianti con moduli fotovoltaici ex art. 12, comma 1, lettere b) e c), del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181



Nuovo Piano Transizione 5.0 – Allegati

I GRUPPO

Funzionamento controllato da sistemi computerizzati o gestito da sensori:

- Macchine utensili per asportazione
- Macchine operanti con laser
- ...
- **Sistemi HVAC, ventilazione, umidificazione/deumidificazione**

II GRUPPO

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- Sistemi di monitoraggio e tracciatura della qualità di prodotto
- Dispositivi per il test delle polveri metalliche
- ...
- **Sistemi basati su acquisizione immagini anche mediante AI**

III GRUPPO

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e sicurezza:

- Banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche
- Sistemi di sollevamento e traslazione di carichi pesanti (anche esoscheletri)
- ...
- **Totem interattivi, camerini digitali, ecc.**

IV GRUPPO

Elaborazione, memorizzazione e trasmissione dei dati per la trasformazione digitale :

- Infrastrutture di calcolo per intelligenza artificiale e simulazione
- Infrastrutture di connettività industriale
- Infrastrutture di sicurezza informatica OT/IT



Nuovo Piano Transizione 5.0 – Allegati

«Beni materiali » Allegato IV alla Legge di Bilancio 2026

- **Gruppo I:** Le infrastrutture di calcolo e *hardware* IT industriale diventano beni autonomi, non più solo componenti di macchinari
- **Gruppo II:** I sistemi di monitoraggio includono anche quei sistemi che misurano consumi energetici, idrici e le emissioni
- **Gruppo III:** I sistemi HMI e Realtà Estesa subiscono una modifica terminologica: AR, VR e MR sono stati inclusi sotto il termine onnicomprensivo XR
- **Gruppo IV (Nuovo) :** Con l'introduzione del IV gruppo i *server* HPC, GPU, i sistemi di accelerazione *hardware* e soluzioni di *edge computing* industriale, oltre a reti 5G private, Wi-Fi 6/7, *switch* TSN e dispositivi di *cybersecurity*, diventano beni autonomi e non più legati ai macchinari. Inoltre l'infrastruttura e la sicurezza OT rientra tra i beni agevolabili



Nuovo Piano Transizione 5.0 – Allegati

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni

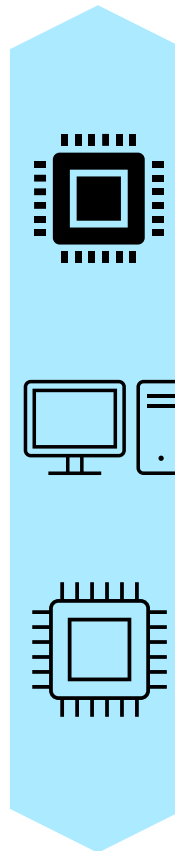
per la progettazione, definizione/qualificazione dei requisiti, delle funzionalità, delle prestazioni e produzione di manufatti, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche.

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni

di supporto alle decisioni in grado di acquisire e interpretare dati e/o immagini, sfruttando capacità computazionali on premise, su cloud e su dispositivi edge, anche da fonti eterogenee, analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione.

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni

per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud.



Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la riprogettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni.

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intrafabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing).

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà estesa (AR/VR/MR/XR) per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi solo visuali.



Nuovo Piano Transizione 5.0 – Allegati

«Beni materiali » Allegato V alla Legge di Bilancio 2026

Il nuovo Allegato V amplia i beni immateriali agevolabili (da 23 a 27 voci) e aggiorna l'elenco alle tecnologie digitali più recenti.

Tra i *software* inclusi ritroviamo:

- **AI avanzata e generativa:** LLM, Agentic AI, MLOps, Process Mining
- **Sostenibilità e tracciabilità:** Carbon Footprint, LCA, Passaporto Digitale del Prodotto (DPP)
- **Sviluppo applicazioni industriali:** piattaforme low-code / no-code
- **Integrazione IT-OT:** software e gateway per protocolli industriali verso sistemi gestionali
- **Gestione energetica:** Energy Management Systems (EMS) e sistemi di monitoraggio della power quality



Nuovo Piano Transizione 5.0 – Impianti FER



Beni finalizzati
all'
autoproduzione
di energia da
fonti rinnovabili
destinata all'
autoconsumo

Per gli investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, in possesso di determinati requisiti sono agevolabili le spese relative a:

- a) i **gruppi di generazione dell'energia elettrica**;
- b) i **trasformatori** posti a monte dei punti di connessione della rete elettrica, nonché i **misuratori** dell'energia elettrica funzionali alla produzione di energia elettrica;
- c) gli **impianti per la produzione di energia termica** utilizzata esclusivamente come calore di processo e non cedibile a terzi, con elettrificazione dei consumi termici, alimentata tramite energia elettrica rinnovabile autoprodotta e autoconsumata ovvero certificata come rinnovabile attraverso un contratto di fornitura di energia;
- d) i **servizi ausiliari** di impianto;
- e) gli **impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta**.



Decreto attuativo – Procedura

Comunicazione
preventiva

Una o più
comunicazioni per
struttura produttiva

Tipologia e
ammontare

Data prevista
interconnessione o
entrata in funzione

Conferma
20%

Entro 60 giorni

Data e importo
pagamento acconto
per ciascun bene

Non può avere essere
relativa a beni diversi
o di ammontare
superiore

Completamento

Al completamento
degli investimenti e,
per i beni di cui agli
allegati IV e V,
avvenuta
l'interconnessione

Entro il 15 novembre
2028

Comunicazione di
fine anno
(monitoraggio)

Entro 31 dicembre di
ogni anno

Informazioni relative
agli investimenti
effettuati e di
previsione di utilizzo
del beneficio



Decreto attuativo – Oneri documentali



Perizia tecnica asseverata

Caratteristiche tecniche dei beni e l'interconnessione al sistema aziendale Può essere rilasciata da un ingegnere o mediante una attestazione, corredata di un'analisi tecnica, rilasciata da un ente di certificazione accreditato

Per il settore agricolo anche da un dottore agronomo o forestale, da un agrotecnico laureato o da un perito agrario laureato

Certificazione contabile

Rilasciata dai soggetti incaricati della revisione legale dei conti ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti, iscritti nella sezione A del registro di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

I soggetti che rilasciano gli oneri documentali devono essere dotati di idonee coperture assicurative



Decreto attuativo – Fruizione e misura

- Spettanza** la maggiorazione del costo di acquisizione rileva dal periodo di imposta nel quale l'impresa trasmette al GSE la comunicazione di completamento degli investimenti
- Fruizione** subordinata alla ricezione della comunicazione di esito positivo delle verifiche effettuate dal GSE oltre che dell'entrata in funzione

Aliquote incrementali e Scaglioni

La misura massima dell'agevolazione è riferita all'ammontare complessivo degli investimenti completati in ciascuna annualità



Decreto attuativo – Leasing

Soggetti beneficiari

I beneficiari dell'agevolazione sono i locatari finanziari in base a un contratto di leasing finanziario

Completamento degli investimenti

Coincide con la data di consegna del bene all'impresa utilizzatrice risultante dal verbale di consegna

Comunicazione di conferma

Sufficiente la stipula del contratto di leasing e l'impegno assunto con il fornitore dalla società di leasing con la sottoscrizione dell'ordine di acquisto

Fruizione

Il beneficio è fruito sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 102, comma 7, del TUIR rispetto ai costi sostenuti a titolo di quota capitale, comprensive del prezzo di riscatto finale ed esclusa la quota riferibile agli interessi





**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

